



# MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

DIREZIONE CASA CIRCONDARIALE DI VIBO VALENTIA

Prot. N. 11162

Vibo Valentia, 29/03/2013

Alle OO.SS.

Comparto Sicurezza

SEDE

OGGETTO: Personale del Corpo di Polizia penitenziaria. Pagamento lavoro straordinario.

L'O.S. UIL PA, con nota prot 037 del 27 febbraio u.s. aveva chiesto informazioni in merito all'oggetto.

A seguito dell'elaborazione dei dati, questa A.D., nell'ambito della doverosa informazione e collaborazione, ritiene opportuno fornire a tutte le OO.SS. maggiormente rappresentative del comparto di riferimento, le seguenti notizie:

Il primo bimestre 2013, in analogia rispetto all'ultimo bimestre del 2012, ha evidenziato un notevole innalzamento delle traduzioni che hanno visto impegnate 951 unità di polizia penitenziaria di cui 114 non appartenenti al locale NTP.

E' stato, inoltre, necessario disporre, nei due mesi in riferimento, per il solo personale appartenente al NTP, ben 2580 ore di lavoro straordinario che si sommano alle 2751 effettuate dal medesimo personale nei mesi di novembre e di dicembre 2012.

Il Provveditorato regionale ha provvisoriamente assegnato a questa C.C. 27.877 ore di lavoro straordinario per far fronte alle complessive necessità per l'anno 2013 (novembre 2012 – ottobre 2013).

Nei primi quattro mesi di esercizio si è reso necessario disporre ben 15093 ore di lavoro oltre quello d'obbligo.

A seguito dell'inserimento del lavoro straordinario per i mesi di novembre e dicembre 2012 e gennaio 2013 risultava un accantonamento al sistema di 2476 ore non retribuite, che, ad oggi, ammonta a circa 4.500 ore non pagate.

Pur nella situazione sopra descritta questa Direzione ha provveduto ad inserire il lavoro straordinario complessivamente svolto nel mese di febbraio chiedendo l'innalzamento del monte orario individuale a 60 ore/mese, pure concesso nell'ambito del budget.

E' prevedibile, anche alla luce della continua assegnazione di detenuti con considerevoli impegni di giustizia, che il consumo riscontrato nei primi mesi si mantenga più o meno costante nel corso dell'anno (intorno alle 3.500 ore mensili).

A seguito della contrattazione tra codeste OO.SS. e la rappresentanza del DAP, sono stati fissati i criteri da seguire nella distribuzione ai Provveditorati Regionali dello straordinario.

Secondo i detti criteri e l'assegnazione ricevuta dal PRAP di Catanzaro, i parametri applicati a questa C.C. produrrebbero un'assegnazione pari o superiore a quella ritenuta oggi necessaria che, in ipotesi, potrebbe consentire anche il saldo del lavoro straordinario prestato nel primo semestre del 2012 per la nota vicenda dei riposi non fruiti (a seconda che i parametri si applichino al totale ovvero che venga scorporata l'assegnazione di assestamento nazionale per l'apertura di nuovi istituti).

Con riserva di segnalare tempestivamente eventuali nuove assegnazioni dal PRAP, nell'augurare a tutti una Pasqua Santa, nel rinviare ad un previsto incontro nel prossimo mese di aprile, si porgono cordiali saluti.



Il Direttore

Dott. M. Antonio Galati